



90

DEL PADRE

15 settembre 1943

Diamo la sensazione che i giovani li amiamo soprannaturalmente ed essi si apriranno con fiducia. Il cuore umano ha abissi così profondi; racchiude energie alle volte insospettite! Anche il cuore più devastato ha sempre una fibra che saputa trovare e toccata con grande carità, può sempre donare una nota di bontà. Spesso noi procediamo con troppi schemi e non ci accorgiamo che sono fittizi: è così inesauribile la verità delle anime! Guardiamole attraverso il cuore di Gesù, amiamole dell'amore di Gesù! Non dimentichiamo che i cuori, certi cuori hanno un pudore di manifestarsi così profondo! Quanti giudizi una conoscenza più intima ci fa correggere! Dio solo può valutare le singole responsabilità. Noi che tanto spesso ci erigiamo a giudici inesorabili e spietati, chi sa mai quello che avremmo fatto in certe circostanze, in quell'ambiente, con la confluenza in noi di certo passato, senza quegli aiuti donatici in noi per merito nostro, ma della bontà infinita. Guardiamo Gesù come tratta i suoi apostoli, gli infelici, i peccatori!...

9 gennaio 1944

... Fra pensiero ed azione non vi deve essere contraddizione. E' appunto per questo che dobbiamo stroncare il nostro io, cioè quell'egoismo che ci toglie il senso della realtà, ci costringe ad una visuale ristretta meschinità, ci impantana nelle passioni.

Quando dico stroncare l'io, non intendo quindi rinnegamento della nostra personalità, misconoscimento dei doni di Dio. No, dico elevarsi al di sopra di ogni interesse terreno, realizzare a costo di qualunque sacrificio e rinunzia, il disegno divino su di noi...

Pentecoste 1945

... Ascendere a Lui significa ascendere alla sua croce per essere strettamente uniti, crocifissi con Lui. la croce non basta portarla, bisogna che tutto il nostro essere vi sia inchiodato con Gesù...

27 ottobre 1945

... L'esperienza di tanti anni e di tante circostanze mi conferma nella mia incrollabile fede (...). Bisogna credere alla Provvidenza non solo in modo teorico, ma pratico ed in certi momenti anche eroico (questo aggettivo è troppo altisonante ed abusato. Meglio: con la limpida ingenuità e fermezza, con la tranquillità del fanciullo che si tiene stretto alla mano paterna quando giunge la tempesta).

Penso che dobbiamo molto meditare sulla Provvidenza Divina, per esserne poi gli apostoli. Dio Padre? Non è in questo titolo di Dio racchiuso tutto il cristianesimo? Come l'anima respira in questa certezza!

## Alcune frasi dettate dal cuore di don Alfredo

Don Alfredo non ha lasciato un Testamento vero e proprio, ma una lettera datata il 1 Giugno 1998, in cui fa precisi riferimenti all'Opera Madonnina del Grappa. Al termine essa riporta queste frasi dettate dal suo cuore, nella consapevolezza che presto il Signore lo avrebbe chiamato a sé:

*"Il Prof. Berni ni ha detto di partire subito e domani sarò in Italia a sua disposizione.*

*Non so se la diagnosi qui emessa, dopo una lunghissima serie di esami, tecnicamente ad alto livello, sia esatta; comunque è un monito serio sulla fragilità della vita.*

*Fra cent'anni saremo tutti in Paradiso ed allora sarà bellissimo vedere Dio con i nostri occhi di carne ed anche con l'amicizia così bella, che ci ha legato in terra e che ci ha fatto essere famiglia, comunità, popolo.*

*E il libro di Dio diventerà, si trasformerà allora nel canto che fa in eterno all'Agnello, per il quale tutto è stato fatto, tutto è stato salvato, tutto è stato scritto.*

*Non riesco a fare elenchi di persone e di cose che sono la parte viva della mia povera vita di uomo, di prete che ha ricevuto troppo da Dio.*

*Grazie a chi mi ha voluto bene: li ho tutti presenti.*

*Vi benedico con tutto il cuore, con tutta la mente.*

*Vostro padre"*

Alfredo